

July 6, 1973
**General Staff of Defense (SMD) Summary Report of
the 13th NPG Meeting held in Ankara, 15th-16th
May, 1973**

Citation:

"General Staff of Defense (SMD) Summary Report of the 13th NPG Meeting held in Ankara, 15th-16th May, 1973", July 6, 1973, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 167, Subseries 1, Folder 046.
<https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/145161>

Summary:

Summary of the 13th NPG meeting in Ankara in May 1973. Italian Minister of Defense, Tanassi, raises the issue of reviewing the process of launching nuclear weapons in order to secure the potential military and political advantages.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

SEGRETOGRUPPO DI PIANIFICAZIONE NUCLEARE
13^ RIUNIONE A LIVELLO MINISTRI

(Ankara, 15-16 maggio 1973)

RESOCONTO SOMMARIOI. PREMESSA

1. Nei giorni 15 e 16 maggio 1973 ha avuto luogo ad Ankara la 13^ Riunione del Gruppo di Pianificazione Nucleare (NPG) sotto la Presidenza del Segretario Generale della NATO, Signor J.M.A.H. LUNS.
2. Alla Riunione hanno preso parte in rappresentanza dei rispettivi Paesi :
 - per il Canada, il Ministro della Difesa On. James RICHARDSON;
 - per la Germania, il Ministro della Difesa Signor George LEBER;
 - per l'Italia, il Ministro della Difesa On. Mario TANASSI;
 - per la Norvegia, il Ministro della Difesa Signor Johan KLEPPE;
 - per l'Olanda, il Rappresentante Permanente olandese alla NATO, Ambasciatore D.P. SPIEREMBURG, che ha sostituito il proprio Ministro della Difesa Signor H. VREDELING;
 - per il Regno Unito, il Segretario di Stato per la Difesa On. Lord CARRINGTON;
 - per gli Stati Uniti, l'Assistente Segretario per la Dife

SEGRETO

SEGRETO

- 2 -

sa On. Robert C. HILL;

- per la Turchia, il Ministro per la Difesa Signor Islhami SANCAR.

Erano inoltre presenti :

- il Chairman del Comitato Militare, Generale J. STEINHOFF;
- il SACEUR, Generale Andrew J. GOODPASTER;
- il SACLANT, Ammiraglio Ralph W. COUSINS.

3. La Delegazione italiana al seguito del Signor Ministro era così composta :

- Rappresentante italiano presso il Consiglio Atlantico, Ambasciatore F. CATALANO di MELILLI;
- Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio E. HENKE;
- Capo del III Reparto dello S.M. Difesa, Generale V. SANTINI;
- Capo Servizio NATO del Ministero Affari Esteri, Ministro Plenipotenziario E. DA RIN.

4. Nel corso della Riunione sono stati trattati i seguenti argomenti :

- a. raffronto delle forze strategiche;
- b. studi sull'impiego tattico successivo delle armi nucleari;
- c. procedure e mezzi per la consultazione;
- d. studi illustrativi;
- e. futuro programma di lavoro.

SEGRETO

SEGRETO

- 3 -

L'Agenda è riportata in Annesso 1.

I precedenti degli argomenti discussi sono riportati agli Allegati da 1 a 6.

II. SINTESI DELLO SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

5. Il Signor LUNS, Segretario Generale della NATO, salutati i partecipanti, ringrazia il Rappresentante della Turchia per l'ospitalità offerta al Gruppo di Pianificazione Nucleare, dà il benvenuto ai Rappresentanti del Canada, dell'Olanda e della Norvegia che ritornano all'NPG in sostituzione del Belgio e della Danimarca uscenti per termine di turno, esprime voti augurali all'indirizzo dell'Assistente Segretario HILL, che per la prima volta partecipa ad una riunione NPG, ed apre la seduta.

Equilibrio delle forze strategiche

6. L'Assistente Segretario HILL, dopo aver ringraziato il Segretario Generale della NATO per le espressioni di benvenuto, introduce la presentazione del primo argomento in agenda :

- ricordando la fiducia del Governo USA nell'attività dell'NPG;
- sollecitando uno scambio di opinioni sugli aspetti generali dell'NPG, quali - ad esempio - punti di forza e di debolezza del Consesso; altri problemi da mettere in discussione; contributo dell'NPG alla sicurezza mondiale; esame a lungo termine dell'attività dell'NPG;
- ponendo l'accento sui più importanti aspetti del recente discorso di KISSINGER per una nuova Carta Atlantica.

SEGRETO

SEGRETO

- 4 -

In particolare, ricordando che la NATO, pur trovandosi ad essere in un certo qual modo la vittima del suo stesso successo, rappresenta ancora un cardine della politica estera statunitense, richiama l'attenzione dei partecipanti su tre punti fondamentali del discorso di KISSINGER :

- necessità di un rinnovamento dell'Alleanza, il che richiede una comune volontà politica che dia soluzione ai problemi politici, militari ed economici che travagliano in questo momento i rapporti tra l'Europa e gli Stati Uniti;
- rinuncia americana a prospettare soluzioni specifiche, per lasciare aperta la porta ad un ampio dibattito sul fondamentale problema;
- esplicita conferma che gli USA continueranno a sostenere il processo di unificazione dell'Europa, non daranno corso ad alcun ritiro unilaterale delle loro forze dislocate in Europa nè concluderanno alcun accordo bilaterale a spese degli alleati europei.

7. Al termine di questa breve introduzione HILL, come è ormai consuetudine, svolge la sua relazione illustrando il rapporto delle forze strategiche tra USA e URSS. Dopo le consuete raccomandazioni di massima riservatezza in considerazione della particolare delicatezza dell'argomento, fornisce i seguenti dati :

a. Potenziale nucleare basato a terra ICBM (missili intercontinentali)

(1) Forze sovietiche

Il sistema missilistico sovietico dispone attualmente

SEGRETO

SEGRETO

- 5 -

di 1527 missili operativi (*) ripartiti secondo la seguente tabella :

190	SS	7
19	SS	8
288	SS	9
970	SS	11
60	SS	13

Dei 91 nuovi silos per ICBM, segnalati in costruzione nella riunione del maggio scorso, 22 risultano ora completati.

E' probabile che i restanti 69 silos siano destinati ad ospitare i nuovi missili SS X 18 (**) in sostituzione di altrettanti SS 9. (Tale sviluppo non è vietato dagli accordi SALT trattandosi di miglioramenti qualitativi).

Risultano altresì in costruzione 60 nuovi silos destinati ad ospitare in un primo tempo gli SS 11, in versione modificata dotati di 3 testate multiple. Successivamente gli stessi silos potranno ospitare gli SS X 17, attualmente in fase sperimentale a Tyuratam, la cui gittata sarà di 6.000 miglia ed il cui spiegamento è previsto per il 1974.

E' in fase di sviluppo anche il missile SS X 16 che dovrebbe sostituire l'SS 13: la sua gittata sarà di 5.500 miglia e dovrebbe diventare operativo nel 1975.

NOTE (*) : Nella riunione del maggio scorso i missili operativi segnalati ammontavano a 1492.

(**): Il nuovo SS X 18 dovrebbe essere dotato di MIRV.

SEGRETO

SEGRETO

- 6 -

I miglioramenti che i Russi cercano di apportare ai loro missili intercontinentali riguardano i sistemi di guida, la precisione di tiro, la manovrabilità dei veicoli di rientro, la mirvizzazione.

(2) Forze USA

Gli Stati Uniti, da parte loro, non ritengono necessario, per il momento almeno, sviluppare nuovi tipi di ICBM ma si sforzano di apportare utili modifiche ai Minuteman per migliorarne la precisione e la mirvizzazione, per perfezionare la manovrabilità dei veicoli di rientro e per accrescere la protezione dei silos.

La indubbia superiorità tecnica acquisita dagli Stati Uniti dovrebbe permettere loro di mantenere nel settore degli ICBM l'attuale notevole vantaggio qualitativo.

b. Forze navali(1) Forze sovietiche

Di pari passo con lo studio e la sperimentazione di sistemi d'arma sempre più sofisticati continua il sostenuto programma di sviluppo della flotta sottomarina sovietica.

I 62 sommergibili nucleari che gli accordi SALT permettono all'URSS saranno tutti operativi entro il 1977: si tratterà di battelli nuovi con tecniche migliorate e con tempi di lancio ulteriormente ridotti. I miglioramenti che i Russi cercano di apportare alle loro armi subacquee riguardano la guida, l'impiego di combu -

SEGRETO

SEGRETO

- 7 -

stibili solidi e la mirvizzazione.

Anche la flotta di superficie si trasformerà in modo significativo nei prossimi anni, man mano che le vecchie unità saranno sostituite da moderne unità missilistiche.

HILL segnala che la prima portaerei russa (45.000 tons.) è già in cantiere e sarà operativa per il '75 o '76. E' già stata programmata anche la costruzione di una seconda portaerei. Le due unità ospiteranno aerei ad ala fissa, elicotteri ed aerei a decollo verticale. Oltre al loro valore politico e di prestigio, esse accresceranno notevolmente le possibilità di difesa e di ricognizione marittima dei sovietici.

A questo proposito HILL nota che le attuali capacità sovietiche di acquisizione di bersagli subacquei sarebbero buone contro sommergibili a propulsione diesel, ma insufficienti contro sottomarini a propulsione nucleare ed esclude che i russi abbiano possibilità di scoperta subacquea nelle acque aperte degli oceani.

(2) Forze USA

Anche nel settore navale gli Stati Uniti mantengono una superiorità qualitativa basata soprattutto sui loro 44 sommergibili nucleari dotati complessivamente di 656 missili POLARIS o POSEIDON.

Gli Americani nutrono grande fiducia nel "programma TRIDENT", che prevede la messa in opera su sottomarini

SEGRETO

SEGRETO

- 8 -

di missili a grande gittata ULMS (Undersea Long range Missile System) e che sarà disponibile nel 1982.

c. Missili Antimissili (ABM)

(1) Forze sovietiche

La copertura attiva di Mosca è stata ulteriormente in crementata; delle 8 postazioni previste 7 sono state ormai completate e l'ultima è in costruzione.

Il numero complessivo degli ABM si mantiene entro i li miti fissati dal trattato SALT e i Sovietici dispongono infatti di 64 lanciatori sui 100 consentiti.

(2) Forze americane

Continuano negli USA i lavori per le postazioni ABM che avranno il compito di proteggere le forze missili-
stiche strategiche.

I lavori a Grand Forks termineranno nel 1975. Sono fra l'altro previsti accorgimenti protettivi per le instal-
lazioni radar contro scoppi nucleari.

d. Forze aeree

(1) Forze sovietiche

Non vi sono state variazioni quantitative nelle forze di bombardieri. Tale potenziale sarà notevolmente migliorato con la prossima introduzione dell'aereo a geometria variabile "Backfire", che potrà raggiungere o-
biettivi nord americani senza rifornirsi in volo.

SEGRETO

SEGRETO

- 9 -

Nel campo degli intercettori continua lo sforzo per un miglioramento qualitativo: il più moderno risulta essere l'intercettore polivalente "MIG-25 Foxbat". A questo intercettore vengono apportati continui perfezionamenti. Inoltre il primitivo radar con antenne di grande diametro è stato sostituito con un radar polivalente che opera anche su impulsi Doppler ed ha possibilità di variare frequenza e durata degli impulsi.

Per la difesa antiaerea, HILL informa che l'URSS dispone di 11.000 lanciatori a protezione di più di mille località militari e civili.

(2) Forze americane

Nel settore dei bombardieri strategici la prevalenza spetta ancora agli Stati Uniti con i loro 397 B-52 contro i 195 bombardieri pesanti russi.

Per quanto riguarda le prospettive per il futuro nel settore dei bombardieri, HILL ha confermato che il B-1, sarà pronto a sostituire il B-52 a partire dal 1978. Entro gli anni 1980, 210 B-1 sostituiranno altrettanti B-52. Si ritiene, nonostante i miglioramenti che in quel momento la difesa contraerei sovietica avrà raggiunto, che tale aereo consentirà agli USA di conservare le attuali possibilità di penetrazione.

Per quanto riguarda gli intercettori, l'F-15, nuovo e sofisticato intercettore USA potrebbe essere operativo per gli anni 1980.

E' in via di sviluppo anche l'arsenale dei mezzi di difesa antiaerea, ed in particolare, l'approntamento dei SAM-D mobili destinati all'Europa.

SEGRETO

SEGRETO

- 10 -

Prospettive di sviluppo del potenziale nucleare cinese

8. Su iniziativa del M.A.E., l'Ambasciata italiana a Washington aveva suggerito agli americani - alla vigilia della 13^a Riunione NPG - l'opportunità di inserire nell'attuale resoconto sugli sviluppi delle forze strategiche qualche aggiornata valutazione sullo stato attuale del potenziale nucleare cinese. Aderendo a tale proposta HILL ha fornito le indicazioni sottoriportate.

L'arsenale nucleare cinese dispone oggi di :

- 60 bombardieri a medio raggio, in grado di colpire obiettivi rilevanti nell'Unione Sovietica;
- circa 30 MRBM (Missili balistici a media gittata), con una gittata di 600 miglia;
- 25-30 IRBM (Missili balistici intermedi): hanno una gittata superiore agli MRBM.

Si prevede che, entro il 1978, potrà disporre di :

- 200-250 bombardieri a medio raggio;
- 30-60 MRBM;
- 100-140 IRBM. In particolare il CSSX3, che sarà operativo nel 1974, raggiungerà le 3.600 miglia;
- 60-90 ICBM (Regionali) (Missili balistici con scelta degli obiettivi limitata ad una sola regione);
- 15-30 ICBM (Missili balistici intercontinentali);
- 64-96 SLBM (Missili balistici basati in mare).

SEGRETO

SEGRETO

- 11 -

Hanno già avuto luogo tre lanci sperimentali di ICBM (di cui uno riuscito) in territorio cinese. La loro gittata sarà di 6.000 miglia consentendo ai cinesi di raggiungere obiettivi in tutta l'Unione Sovietica e negli Stati Uniti. Tale capacità di penetrazione sarà ancora maggiore quando la Cina potrà disporre di SLBM.

Indubbiamente lo sviluppo della Cina quale potenza nucleare è stato più rapido di quanto si potesse inizialmente prevedere e rappresenta un elemento politico e strategico del quale occorre ormai tener conto. Tale sviluppo è divenuto, soprattutto per la Russia, un motivo di grande incertezza. Anche per gli Stati Uniti, non è facile ipotizzare a lunga scadenza le incidenze dello sviluppo del potenziale nucleare cinese sui futuri equilibri politici e strategici. E' certo che una prima conseguenza della presenza cinese nel campo nucleare si avvertirà nei colloqui SALT ed HILL conclude la sua illustrazione affermando di ritenere che Mosca, nel trattare con gli Stati Uniti i nuovi livelli quantitativi, non scenderà al di sotto di certi limiti imposti da considerazioni di sicurezza in vista del crescente potenziale cinese.

9. Al termine dell'esposizione - nel corso del consueto periodo riservato ai quesiti dei partecipanti - il Signor HILL :

a. su richiesta di Lord CARRINGTON :

- informa che l'URSS, per quanto riguarda gli accennati miglioramenti agli ABM, ha concentrato i propri sforzi soprattutto sullo sviluppo dei Radar di scoperta;

SEGRETO

SEGRETO

- 12 -

- dichiara che non si prevedono mutamenti dell'equilibrio in atto fra USA e URSS, malgrado lo sforzo della Russia anche in campo tecnologico, in quanto gli Stati Uniti faranno tutto quanto è possibile per mantenere l'attuale vantaggio qualitativo;
- b. in risposta al Ministro TANASSI (che nel suo intervento aveva ringraziato per l'esauriente esposizione ed in particolare per le interessanti notizie riguardanti la Cina):
 - dice di concordare sulla importanza sempre crescente dell'apparato cinese nell'equazione strategica mondiale che del resto preoccupa i russi ancor più di noi;
 - conferma l'impressione che i cinesi intendano sviluppare un ampio programma strategico nucleare;
- c. su richiesta canadese esprime l'opinione che, a causa di una indubbia evoluzione delle capacità tecnologiche cinesi, non si possa escludere che anche i cinesi siano in grado di costruire aerei strategici;
- d. su richiesta tedesca, che si richiama ad una affermazione iniziale dell'esposizione secondo la quale nessun accordo USA-URSS potrebbe mai avvenire senza la consultazione con gli Alleati, soprattutto in campo SALT e MBFR, prospetta l'opportunità che l'NPG si occupi degli aspetti nucleari dei negoziati in corso.

La discussione si conclude con una domanda di LUNS, rimasta peraltro senza risposta, che pone in dubbio l'opportunità di trattare all'NPG gli aspetti nucleari dei negoziati in corso.

SEGRETO

SEGRETO

- 13 -

studi sull'impiego tattico successivo delle armi nucleari

10. Il Segretario Generale, nell'introdurre l'argomento, ricorda lo scopo degli studi sull'impiego tattico successivo - decisi nella riunione autunnale del 1969 ad Airlie House - il cui esame ha impegnato i Ministri dell'NPG nelle ultime riunioni, a partire da quella di Mittenwald (primavera 1971).

11. I Ministri della Difesa olandese ed inglese presentano quindi lo studio sull'impiego tattico successivo di armi nucleari nell'area di ACLANT, compilato dai loro paesi con la collaborazione di Canada e Norvegia e con la consulenza degli Stati Uniti.

Durante la discussione che segue questa presentazione i Ministri, su suggerimento dei Rappresentanti Permanenti, notano che ancora una volta, nel riportare sul tappeto i particolari aspetti della guerra in mare, anche questo studio ha evidenziato la necessità di una tempestiva autorizzazione politica e l'importanza militare di utilizzare rapidamente il fuoco nucleare già autorizzato.

Interviene nella discussione il Ministro della Difesa Onorevole TANASSI: riallacciandosi ad un suo precedente intervento (*) in cui aveva espresso alcuni dubbi sulla particolare tecnica di impiego dei messaggi previsti dalle procedure in vigore per la richiesta del fuoco nucleare, auspica una revisione delle procedure allo scopo di liberarle da ogni possibilità di equivoco.

Della stessa opinione non sembra essere il SACLANT che afferma invece che le attuali procedure consentono, per ora, ad

NOTA (*): Londra, 12° NPG (ottobre 1972) - Discussione sullo studio illustrativo di SACLANT.

SEGRETO

- 14 -

un Maggiore Comandante NATO di dare una tempestiva autorizzazione purchè le condizioni specificate per quella autorizzazione siano state appropriatamente stabilite, e non siano stati imposti al Comandante interessato vincoli particolarmente limitativi.

12. Un rapporto dei Rappresentanti Permanenti aggiorna quindi i Ministri sull'andamento dei lavori del Gruppo di Lavoro (*) preposto all'analisi comparativa delle conclusioni parziali degli studi sull'impiego successivo compilati durante la Fase I: i lavori procedono, ma non è possibile fare per ora delle previsioni attendibili sul tempo ancora necessario per portare a termine la Fase II.

Procedure e Mezzi per la consultazione - Osservazioni preliminari sulla WINTEX '73

13. Il rapporto con cui, per la terza volta consecutiva, i Rappresentanti Permanenti ripresentano ai Ministri il problema delle "procedure e mezzi per la consultazione":
- afferma la necessità di migliorare i sistemi di comunicazione tra le Autorità politiche e quelle militari allo scopo di accelerare e facilitare l'attività informativa e decisionale così come potrebbe essere richiesto dalle esigenze militari e politiche di un conflitto;
 - sottopone, sempre nel campo delle procedure e dei mezzi di comunicazione, all'attenzione dei Ministri gli elementi di maggior rilievo emersi nel corso della esercitazione WINTEX '73.

NOTA (*): Composto da Stati Uniti - Germania - Regno Unito.

SEGRETO

SEGRETO

- 15 -

Come era prevedibile, nella discussione che è seguita alla lettura di questo Rapporto, i Ministri hanno convenuto che era prematuro analizzare i risultati della WINTEX prima di avere a disposizione i Rapporti dei Comandi Militari e dei MODs che hanno partecipato all'esercitazione ed hanno invitato i Rappresentanti Permanenti a riprendere in esame il problema su queste basi.

La discussione tuttavia è servita a puntualizzare alcuni importanti argomenti :

- è stata ritenuta valida l'iniziativa di SACEUR che aveva usato, nell'esercitazione, gli "early notification messages" contribuendo così in modo positivo a soddisfare la necessità delle Autorità politiche di una tempestiva conoscenza della imminente possibilità di impiego di armi nucleari,
- è stato preso atto di una dichiarazione del Ministro LEBER circa la possibile esigenza per la difesa avanzata, in una situazione reale simile a quella ipotizzata nello scenario della WINTEX, di un adeguato impiego anticipato del fuoco nucleare,
- è stata evidenziata l'opportunità di avviare uno studio sulle implicazioni connesse con l'esigenza di comunicare le intenzioni della NATO al nemico, ai paesi terzi, all'opinione pubblica.

Studio illustrativo di SHAPE - Impiego dimostrativo

14. Il SACEUR, con una nota introduttiva, espone brevemente il contenuto e gli scopi del suo studio illustrativo sull'impiego iniziale dimostrativo.

SEGRETO

SEGRETO

- 16 -

La discussione che segue viene incentrata su un Rapporto presentato dai Rappresentanti Permanenti.

Dopo aver convenuto che la scelta per l'uso dimostrativo di un obiettivo non reale, privo cioè di pratica utilità militare, possa essere interpretato dal nemico come un sintomo di debolezza, i Ministri hanno notato, sulla base di una osserva-zione tedesca, che la credibilità del deterrente potrebbe essere fortemente compromessa se la NATO non ricorresse all'impiego difensivo del fuoco nucleare quando tale impiego risultasse inevitabile.

I Ministri infine invitano il Chairman del Comitato Militare ad affidare ai Maggiori Comandanti NATO la compilazione di altri studi illustrativi.

15. Prima che il Segretario Generale passi ad illustrare l'ultimo argomento in programma (attività futura) prende la parola il Rappresentante americano. Egli partecipa ai Ministri il timore che qualcuno dei depositi di armi nucleari in Europa possa venire attaccato ed occupato da sabotatori o terroristi e sottolinea la necessità di considerare con attenzione tale minaccia in vista delle gravissime conseguenze che la sua attuazione comporterebbe.

Gli Stati Uniti hanno incrementato la vigilanza dei SAS ma è indispensabile anche il concorso della NATO e delle Nazioni alleate che devono contribuire a contrastare tale minaccia con personale e mezzi il cui impiego deve essere attentamente pianificato. Interviene alla discussione anche il Ministro TANASSI che assicura che l'Italia farà quanto necessario per fronteggiare questa eventualità.

SEGRETO

SEGRETO

- 17 -

Programma dell'attività futura

16. Senza discussione i Ministri hanno quindi approvato il programma del lavoro futuro proposto dal Segretario della NATO, così come risulta nelle Deliberazioni finali.

Prima di concludere la riunione i Ministri hanno voluto definire un problema rimasto insoluto nella precedente sessione di Londra, quando il Ministro della Difesa danese aveva proposto che l'NPG rinunciassse alla sua composizione ristretta per divenire un'assemblea che comprendesse tutti i membri dell'Alleanza. A differenza della volta precedente, la questione non ha sollevato alcuna polemica e la proposta danese è stata respinta. Come si ricorderà, fin da principio l'Italia aveva espresso l'opinione che un NPG aperto a tutti i membri dell'Alleanza avrebbe fatto perdere a questo consesso la sua caratteristica peculiare di foro ristretto dove i Ministri possono esprimere liberamente i loro punti di vista.

Non è stata fissata la località e la data della prossima riunione autunnale in quanto gli Olandesi, che ufficiosamente avevano espresso il desiderio di ospitare la 14^a riunione, non erano ancora in grado di stabilire con certezza la loro disponibilità.

Decisioni finali

17. Al termine della riunione sono stati concordati :

- un documento riguardante le deliberazioni prese (Annesso 4);
- il testo del Comunicato Stampa (Annesso 5).

SEGRETO

SEGRETO

- 18 -

III. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

18. La 13^a Riunione del Gruppo di Pianificazione Nucleare ha consentito ai Ministri di :

- valutare i più recenti sviluppi dei rapporti esistenti fra le contrapposte forze strategiche; -
- continuare l'esame degli studi in corso conseguenti alle decisioni prese a Londra nell'autunno scorso;
- esaminare le direttive per la continuazione del programma di lavoro e per la definizione dei problemi nucleari interessanti l'Alleanza.

Va inoltre messo in evidenza che :

a. l'esposizione di HILL sull'equilibrio delle forze contrapposte :

- ha riconfermato, ancora una volta, l'imponente sforzo russo per lo sviluppo delle proprie forze strategiche, anche se contenuto nei limiti imposti dai SALT;
- ha dimostrato che gli Americani confidano ancora, grazie ad una più perfezionata e qualificata tecnologia, sulla loro superiorità qualitativa;
- ha consentito di valutare le possibilità strategiche attuali e future delle due massime potenze nucleari e le ripercussioni in campo mondiale in seguito al sorgere della nuova potenza nucleare cinese;

b. l'opposizione americana ad una revisione delle procedure in vigore per la richiesta di impiego di armi nucleari tattiche indica chiaramente che, almeno in questo campo, nulla è mutato in seno all'NPG, malgrado gli sforzi note-

SEGRETO

SEGRETO

- 19 -

voli compiuti dalla maggior parte delle Nazioni europee.

L'opportunità di accettare il concetto di "autorizzazione pre-condizionata" apertamente respinta dagli Americani nelle prime riunioni del NPG, rimessa in discussione dagli studi sull'impiego successivo e quelli illustrativi, viene ora nuovamente invalidata ostacolandone decisamente l'attuazione con delle procedure di impiego che ne impediscono la realizzazione pratica.

Diverse volte l'Italia è intervenuta su questo scottante problema, non per farsi promotrice di un impiego indiscriminato e non controllato, ma soltanto per cercare di ottenere - laddove fosse ritenuto indispensabile il ricorso al fuoco nucleare - che questo impiego possa avvenire tempestivamente e nel momento giusto, in maniera da conseguire realmente i vantaggi militari e politici che da esso ci si attende.

SEGRETO